



INTERNATIONAL
SOLIDARITY
MOVEMENT
ITALIA

Palestina come bene comune

Corso di formazione e training per attivisti "in e per" la Palestina

Sala dell'Associazione Esquilino Domani in via Galilei 53

Roma, 28 – 29 aprile 2012

Indice

- Premessa
- Indicazioni organizzative
- Programma del corso
- Curricula dei docenti

Per iscriversi al corso inviare una mail all'indirizzo info@ism-italia.org.
Vedi, per i dettagli, il paragrafo Indicazioni organizzative.

"Verrà il tempo in cui i responsabili dei crimini contro l'umanità che hanno accompagnato il conflitto israelo-palestinese e altri conflitti in questo passaggio d'epoca, saranno chiamati a rispondere davanti ai tribunali degli uomini o della storia, accompagnati dai loro complici e da quanti in Occidente hanno scelto il silenzio, la viltà e l'opportunismo."

ISM-Italia

Aprile 2012

www.ism-italia.org info@ism-italia.org

Premessa

ISM-Italia, dalla sua costituzione, ha preso una serie di iniziative che possono essere ricondotte, anche se non in senso stretto, alla categoria della formazione: seminari, traduzione di saggi e di documenti, promozione della pubblicazione di saggi, presentazione di libri, predisposizione di dossier, assemblee con esponenti palestinesi (Omar Barghouti, Jamil Hilal, Mazin Qumsiyeh e altri) e/o con ebrei/israeliani antisionisti (Tanya Reinhart, Aharon Shabtai, Ilan Pappé e altri), affrontando una serie di problematiche che nel loro insieme potessero offrire un quadro della questione palestinese, introducendo, ad esempio, nel discorso pubblico italiano, temi come la pulizia etnica della Palestina, lo Stato unico, laico e democratico, nella Palestina storica, il boicottaggio.

All'indirizzo:

<http://www.ism-italia.org/wp-content/uploads/Attivit%C3%A0-ISM-Italia-dal-2006-al-2011-13-marzo-2012-da-completare.pdf>

è possibile leggere il documento, non ancora completo, *Sulle attività principali di ISM-Italia dal 2006 e qualche nota su quelle degli anni precedenti*.

Con questo corso, il secondo dopo quello tenuto a Milano il 17-18 marzo 2012, si cerca di offrire agli attivisti un quadro sintetico, ma esaustivo, della questione palestinese. Agli attivisti che operano in Italia e a quanti intendono recarsi in Cisgiordania o a Gaza, vedi la sezione 5 del programma *L'attivismo in Palestina con l'ISM*.

Il percorso di un attivista potrebbe essere sintetizzato come segue:

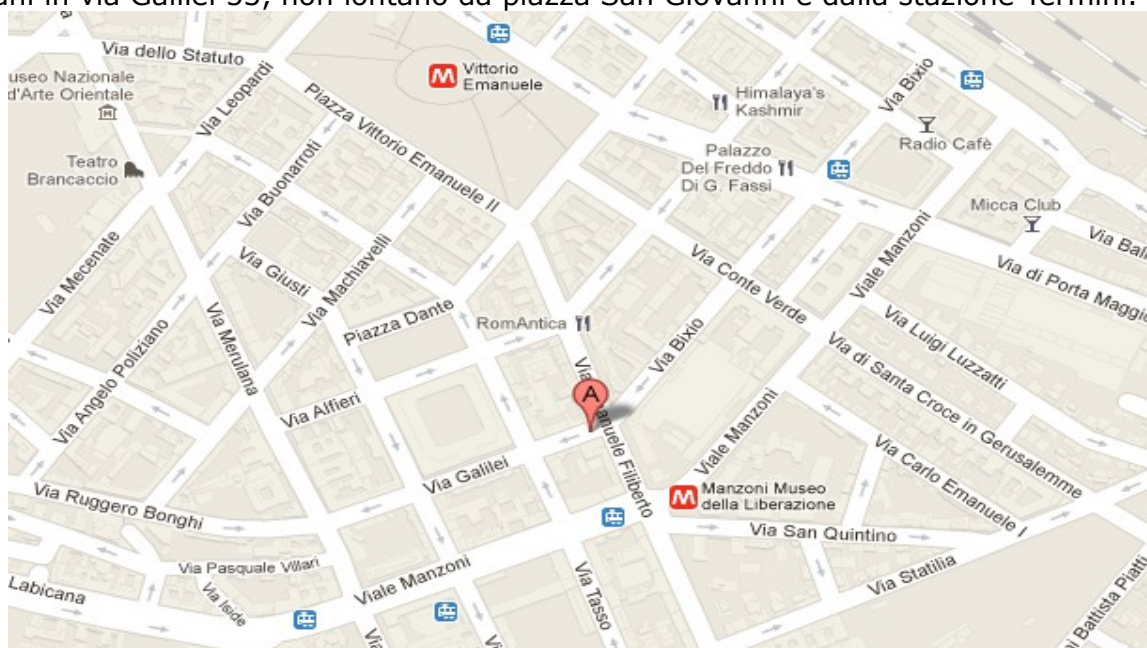
- impegno iniziale a sostegno delle iniziative realizzate in ogni parte d'Italia da numerose associazioni/organizzazioni
- corso di formazione e training di ISM-Italia
- training in Palestina con ISM palestinese
- partecipazione in Palestina alle iniziative dell'ISM palestinese
- impegno in Italia, dopo l'esperienza in Palestina, a sostegno della causa palestinese

ISM-Italia non intende, ovviamente, avere l'esclusiva della formazione.

Ma il lavoro da fare, per migliorare il livello di preparazione degli attivisti, la cui importanza è stata sottovalutata nel passato, è immenso e va realizzato in modo qualificato e professionale.

Indicazioni organizzative

Il secondo corso si terrà a Roma il 28 e il 29 aprile nella Sala della Associazione Esquilino Domani in via Galilei 53, non lontano da piazza San Giovanni e dalla stazione Termini.



**Ai partecipanti sarà chiesto un contributo, per coprire le spese della sala e dei viaggi-vitto-alloggio dei docenti, di 30 euro agli adulti e di 20 euro agli studenti.
Il corso sarà effettuato se ci saranno almeno 15 - 20 partecipanti.
Il numero dei partecipanti non potrà superare i 30, secondo la sequenza di iscrizione.**

Per iscriversi al corso inviare una mail all'indirizzo info@ism-italia.org indicando:

Nome e Cognome

Titolo di studio

Professione

Eventuale associazione di appartenenza

Città di domicilio

Data di nascita

Numero del cellulare

Libri già letti sulla questione palestinese (non più di tre)

Si prevede, in funzione delle richieste, di ripetere il corso al Sud.

Si consiglia la lettura prima del corso di due libri:

Gli spinosi cactus di Palestina e Israele di Claudia Berton, Zambon 2011, 19,80 euro

Boicottare Israele: una pratica non violenta di Carminati/Tradardi, DeriveApprodi 2009, 10 euro

Chi abita a Roma e dintorni può farne richiesta, a partire dal 15 aprile, a Flavio Bertolotti, 347.3860844.

Attraverso questo canale per i due libri saranno richiesti **solo 20 euro** con 9,8 euro di sconto.

Rispetto al primo corso

www.ism-italia.org/2012/02/corso-di-formazione-e-training-per-attivisti-in-e-per-la-palestina/

il secondo ne mantiene la struttura con alcuni cambiamenti degli argomenti trattati e dei relatori/relatrici invitati/e.

In particolare le relazioni principali avranno a disposizione 75 minuti in modo da avere il tempo necessario per domande e interventi.

Anche se siamo in ritardo nell'inserire gli interventi del primo corso, l'insieme degli interventi dei corsi realizzati e di quelli in programma cercherà di costituire un set di documentazione in grado di permettere di approfondire i nodi cruciali della questione palestinese da una parte e quelli del nostro pensare e del nostro agire. Importante sarà il contributo critico dei partecipanti.

Quello che ISM-Italia ha impostato è un working-process di lungo periodo.

Palestina come bene comune
Corso di formazione e training per attivisti “in e per” la Palestina
Roma, 28 – 29 aprile 2012
Sala della Associazione Esquilino Domani in via Galilei 53

Prima giornata

09.30 – 10.00	Welcome e registrazione Sessione 1	
10.00 – 11.15	1 Il sionismo dalle origini alla costituzione dello Stato di Israele	Wasim Dahmash
11.15 – 12.30	2 La pulizia etnica della Palestina dal 1947 ai nostri giorni	Enrico Bartolomei
12.30 – 13.45	3 La fabbrica del falso contro la Palestina	Vladimiro Giacchè
13.45 – 15.00	Break Sessione 2	
15.00 – 16.15	4 Quale futuro per Palestina/Israele?	Wasim Dahmash
16.15 – 17.30	5 La parola di Vik in rete	Daniele Frongia
17.30 – 18.45	6 Il costo di Israele per i palestinesi e per gli arabi	Vincenzo Tradardi
18.45 – 19.30	7 La situazione in Siria e nel mondo arabo	Vincenzo Brandi

Seconda giornata

09.00 – 10.15	1 Le complicità dei governi occidentali e arabi con Israele Sessione 3	Diana Carminati
	Sessione 4	
10.15 – 10.45	2 ISM palestinese e ISM-Italia: identità e attività	Alfredo Tradardi
10.45 – 11.15	3 Gli appelli palestinesi BDS e PACBI	Alfredo Tradardi
11.15 – 12.00	4 I movimenti di solidarietà in Italia e in Europa	Diana Carminati
12.00 – 13.00	5 La Global March to Jerusalem Break	Bertolotti/Tradardi
	Sessione 4 L'attivismo in Palestina con ISM	
14.00 – 15.15	6 Il rapporto con le culture locali	Flavia Donati
15.15 – 16.30	7 Linee guida per la sicurezza	Marco Ramazzotti
16.30 - 17.45	8 Il teatro come corpo sociale e orizzonte dei diritti umani	Cam & Jorg
17.45 – 18.30	9 Come arrivare in Palestina	Flavio Bertolotti
18.30 – 19.30	10 Sessione di analisi e valutazione	

Testi dei quali si consiglia la lettura prima del corso

1 Gli spinosi cactus di Palestina e Israele di Claudia Berton,	Zambon 2011
2 Boicottare Israele: una pratica non violenta di Carminati/Tradardi	DeriveApprodi 2009

Curricula dei docenti

Enrico Bartolomei si è laureato in Relazioni Internazionali all'Università di Perugia con una tesi sugli aspetti storici, storiografici e politici della questione dei rifugiati palestinesi. E' stato Casco Bianco presso l'Alternative Information Center di Beit Sahour e attualmente svolge un dottorato di ricerca sul pensiero politico del movimento di resistenza palestinese presso l'Università di Macerata. Ha recentemente curato per Seb27 il volume *Pianificare l'Oppressione. Le complicità dell'accademia israeliana*.

Flavio Bertolotti, ISM-Italia, è nato a Roma il 16/07/1964. Dal 1984 e' programmatore per Telesia SpA. Esperto di grafica e riconoscimento vocale, ha lavorato per il TG2 e RAI sport. Dal 1991 e' pilota civile e dal 1992 lavora per Alitalia SpA dove, nel 1999, diventa Comandante. Attualmente in forza nella flotta Airbus A3xx. Ha partecipato alla GMJ del 30 marzo 2012.

Enzo Brandi, nato a Napoli nel 1940, laureato in ingegneria chimica, ha lavorato come ricercatore all'ENEA, dal 1968 al 2007, nel settore dei reattori nucleari autofertilizzanti, poi nel campo delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e delle celle a combustibile.

Iscritto negli anni '60 alla FGCI e al PCI, ne è uscito nel 1967 per gravi divergenze con quel partito già allora revisionista. Ha partecipato ai moti del '68-'69 essendo uno dei leader del movimento di protesta all'ENEA attuatosi con un'assemblea permanente e con una occupazione durata due anni. E' stato segretario di un "collettivo autonomo ENEA".

Ha aderito per alcuni anni a Lotta Continua (ma non ne è fiero: sono finiti tutti molto male, a partire da Sofri!). Ha fatto parte per qualche anno della sinistra socialista, ma è stato in pratica cacciato dai craxiani (che, ahimè, erano delle cime, se paragonati ai Fassino-Chiamparino- Napolitano ...).

Iscritto per 10 anni a Rifondazione Comunista, ne è uscito sdegnato per le giravolte e i tradimenti di avventurieri come Bertinotti e Vendola.

E' membro del Forum Palestina, di ISM-Italia e del Comitato con la Palestina nel Cuore. Ha fatto parte della Rete Romana fino al recente definitivo distacco.

E' stato tre volte in Libano con il Comitato "per non dimenticare Sabra e Chatila" fondato da Stefano Chiarini.

E' stato a Gaza dopo l'operazione Piombo Fuso per recare solidarietà e fondi all'ospedale Al Awda e ha conosciuto Vittorio Arrigoni.

E' stato anche due volte nel Kurdistan turco per recare solidarietà ai militanti più o meno direttamente legati al PKK.

Ha incontrato di nuovo Vittorio alla Gaza Freedom March, dove ha partecipato alle dimostrazioni a Piazza Tahir e sotto l'Ambasciata Israeliana.

Ha fatto parte del comitato organizzatore della Freedom Flottilla 2.

CAM & Jorg, Deposito dei Segni

Deposito dei Segni, www.depositodeisegni.org, promuove il valore sociale del teatro, dell'arte e della cultura come orizzonti costitutivi delle società contemporanee, come strumenti per lo sviluppo umano e per la salvaguardia dei diritti umani. Da diversi anni svolge attività di formazione di pedagogia teatrale e artistica con i profughi palestinesi in Libano. I progetti artistici recuperano memoria e quotidiano in un presente per elaborare *visioni e utopie*.

Diana Carminati, ISM-Italia, professore associato di Storia dell'Europa contemporanea presso l'Università di Torino (sino al 2004), si è occupata di problemi di storia della Resistenza in Piemonte; di costruzione del discorso identitario nazionale nella storia italiana ed europea, di razzismo, militarismo, guerra e sistema patriarcale, studi di storia delle donne e storia di genere.

Direttrice nel 1995-98 del Cirsde (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle donne) presso l'Università di Torino.

Ha partecipato negli anni '90 al lavoro di gruppi di donne contro la guerra (con particolare attenzione agli eventi nella ex Jugoslavia), e, dalla fine anni '90 sino al 2008, nella rete italiana delle Donne in nero contro la guerra.

Dal 2003 al 2006 ha seguito il progetto EPIC (European, Palestinian, Israeli Cities), con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e il Comune di Torino, con i Centri delle donne di Haifa e Gaza che si occupano di violenza contro le donne; dal 2003 al 2006 ha seguito il progetto EUROGAZA (con la Municipalità di Gaza, il Comune di Torino e l'Associazione Almaterra di Torino).

Nel 2006 è stata osservatrice internazionale delle elezioni politiche palestinesi nella Striscia di Gaza.

Nel settembre 2009 ha visitato la striscia di Gaza con una delegazione internazionale (Codepink USA) e nel dicembre-gennaio 2009 con il convoglio inglese VivaPalestina3.

Dal 2006 fa parte del gruppo ISM-Italia, curando iniziative culturali (traduzione collettiva del libro di I. Pappé, *La pulizia etnica della Palestina*, Fazi 2008 e traduzione del libro di Ghada Karmi, *Sposata a un altro uomo. Per uno stato laico e democratico nella Palestina storica*, DeriveApprodi 2010); ha partecipato a seminari internazionali sul tema *One democratic state* e sulla Storia della Palestina e a

diversi tour in Italia per il sostegno delle campagne BDS e PACBI (Palestinian Academic and Cultural Boycott of Israel), lanciate nel 2005 dalle organizzazioni palestinesi della società civile. Ha partecipato alle discussioni per l'organizzazione della piattaforma europea per il PACBI (EPACBI) come delegata di ICACBI, Italian Campaign for the Academic & Cultural Boycott of Israel, lanciata il 7 maggio 2010 da ISM-Italia.

È stato ripubblicato nel 2008 il suo libro *Langa partigiana '43-'45*, con altri scritti, a cura di Araba Fenice, Boves 2007.

Nel 2009 è stato pubblicato presso Derive/Approdi il libro *Boicottare Israele: una pratica non violenta*, di cui è coautrice con Alfredo Tradardi, ora pubblicato in Germania: *BDS Gewaltloser Kampf gegen die Israeli-Apartheid*, Zambon Verlag, 2011

Wasim Damash ha insegnato Dialettologia Araba all'Università La Sapienza di Roma. Ora insegna Lingua e Letteratura araba all'Università di Cagliari. Ha curato la traduzione in italiano di numerosi testi di autori arabi (vedi <http://web.tiscali.it/dahmash/libri.html>), tra i quali *Dentro la notte - Diario Palestinese* di Ibrahim Nasrallah (Ilisso 2004), *Versi in Galilea* di Samih Al-Qasim (Edizioni Q, 2005), *Palestinese! e altri racconti* di Samira Azzam (Edizioni Q, 2003), *Versi* di Ibrahim Nasrallah, Edizioni Q 2009.

Flavia Donati, ISM-Italia, medico, psichiatra e psicoanalista SPI, si è laureata a Milano, ha lavorato a Londra negli anni 80 in psichiatria e in comunità psico-terapeutiche per giovani borderline. Rientrata in Italia a Roma nel '89, lavora come psichiatra e psicoanalista e collabora a interventi di emergenza e di supporto in ambito internazionale.

Daniele Frongia lavora a Roma all'Istat. E' stato Tutor presso il Social Media Lab e presso l'Istituto Montecelio (Ente Regionale per la Comunicazione) e docente all'Università di Camerino. Attualmente è Scientific Network Manager presso Etcware, Tutor presso Eidos Communication e docente all'Università di Roma "La Sapienza".

E' volontario (IT team) presso Emergency Onlus.

E' uno dei soci fondatori di ISM-Italia.

Vladimiro Giacché si è laureato e perfezionato in filosofia alla Scuola Normale di Pisa. Lavora nel settore finanziario. È autore di volumi e saggi di argomento filosofico ed economico, fra i quali *Finalità e soggettività. Forme del finalismo nella Scienza della Logica di Hegel*, Pantograf 1980, *La filosofia. Storia e testi* (con G. Tognini), La Nuova Italia 1996, *Storia del Mediocredito Centrale* (con P. Peluffo), Laterza 1997.

Titanic Europa. La crisi che non ci hanno raccontato, Aliberti editore, Roma 2012

Per DeriveApprodi ha pubblicato:

Escalation. Anatomia della guerra infinita (con A. Burgio e M. Dinucci), 2005

La fabbrica del falso. Strategie della menzogna nella politica contemporanea, 2008, 2011

Il capitalismo e la crisi, scritti scelti di Karl Marx a cura di, 2009

Marco Ramazzotti si è laureato in diritto internazionale dello sviluppo all'Università di Napoli. Socio-economista e antropologo ha sviluppato professionalmente: gestione sociale dell'acqua, allevamento tradizionale, costruzione di strade e ponti, rifornimenti di cibo, cure mediche e nutrizionali in campi di rifugiati. È attualmente socio di HDIG, una ONG per progetti e consulenze sullo sviluppo, l'emergenza e lo sminamento umanitario. Fa parte della Rete ECO. È autore con Antonio Kamil Mikhail di *Linee guida per la sicurezza degli operatori umanitari e dei viaggiatori nelle aree a rischio*, l'Harmattan Italia 2011.

Alfredo Tradardi, ISM-Italia, nato nel 1936, ingegnere, ha lavorato dal 1960 al 1991 alla Olivetti di Ivrea. È stato assessore alla cultura nel Comune di Ivrea nel '77 - '79 e nel '92 - '93. È uno dei soci fondatori della associazione culturale **itàca**. Dall'inizio del 2002 segue il problema palestinese. All'inizio del 2006 ha promosso la costituzione di ISM-Italia, gruppo di supporto italiano dell'International Solidarity Movement (ISM) palestinese, del quale è uno dei coordinatori. Ha partecipato nel 2002 a due campagne ISM di interposizione in Cisgiordania e nella striscia di Gaza. È coautore con Diana Carminati di *Boicottare Israele: una pratica non violenta*. Ha partecipato alla GMJ del 30 marzo 2012.

Vincenzo Tradardi, ISM-Italia, già docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma. Ha partecipato a due campagne ISM di interposizione in Cisgiordania nel 2002 e nel 2003. Ha partecipato a due carovane internazionali, l'ultima, nel 2010, VivaPalestina5, con arrivo a Gaza. Ha partecipato a molte iniziative culturali e di boicottaggio organizzate da Ism-Italia. Ha partecipato alla GMJ del 30 marzo 2012.